



Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale “S. AURIGEMMA”

C.M. AVIC81600Q C.F.80009670649

e-mail: avic81600q@istruzione.it – pec: avic81600q@pec.istruzione.it

sito web:<http://www.icmonteforte.gov.it>

Piano di Miglioramento (PDM)

A.S. 2017/2018



PREMESSA

A partire dal 2015/16 le scuole sono state chiamate a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi indicati nel proprio RAV, mediante l'elaborazione di un Piano di Miglioramento. Tale documento è strettamente connesso al RAV: prendendo le mosse dai vincoli e dalle opportunità scaturiti dall'esame del contesto in tutti i suoi aspetti rilevabili, e dai traguardi così come individuati e riportati nel RAV, il percorso di miglioramento rappresenta la pianificazione e lo sviluppo di azioni in un processo dinamico che coinvolge tutta la comunità scolastica.

La responsabilità della gestione di questo processo di miglioramento è del DS che si avvale del supporto del NIV. L'azione sinergica del DS e del NIV di questo IC "S. Aurigemma" ha inteso favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica sia con momenti di incontro e di condivisione di obiettivi e modalità di azione, sia con la valorizzazione di tutte le risorse interne e le competenze professionali utili alla realizzazione del piano.

L'aggiornamento del RAV a fine anno scolastico 2016/17, a seguito di un attento confronto collegiale, ha portato alla conferma/integrazione delle priorità con i relativi traguardi da raggiungere. Sono stati quindi rivisti gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento dei traguardi, e pianificate le azioni da mettere in atto per raggiungerli. In corrispondenza di ogni obiettivo e delle relative azioni sono state ipotizzati i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio, i tempi, le risorse. Si è fatto anche riferimento a criteri di **fattibilità**- esistenza di risorse atte a garantire tutte le fasi del processo - e **impatto**- ricaduta degli interventi progettati sull'ambiente scolastico ed extrascolastico- utilizzando scale come da modello INDIRE: 1 per nulla- 2 poco- 3 abbastanza- 4 molto -5 del tutto. Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto

Priorità 1 Risultati delle prove invalsi	Traguardi
Sostenere le competenze degli alunni di tutte le classi in Italiano e Matematica.	Incremento del livello prestazionale nelle prove di Italiano e Matematica.
Mantenere un livello di performance adeguato nell'esecuzione delle prove Invalsi.	Riduzione del gap tra le classi e nelle classi.
Raggiungere la media nazionale degli esiti di performance nelle classi in cui il dato è inferiore.	Adeguamento generalizzato dei risultati alla media nazionale e incremento degli esiti di performance.
Priorità 2 competenze chiave europee	Traguardi
Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare l'autonomia degli alunni nello studio, la loro capacità di autodeterminazione e di interazione con la comunità.

Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Migliorare la condivisione di strumenti formativi; potenziare le metodologie innovative e il sistema di valutazione.	5	4	20
Creare un contatto più sistemico con la scuola secondaria di 2° grado (rif. RAV 10 luglio 2017)	5	4	20
Implementare l'utilizzo di tutte le funzioni del registro elettronico da parte di ogni componente	5	4	20
Promuovere forme di fundraising perché la condivisione della missione e responsabilità educativa si traduca in corresponsabilità anche economica.	4	4	16
Ricerca sul Territorio intesa con Enti e Associazioni per progettare interventi in rete anche in relazione all'inclusione, incrementando la partecipazione e la collaborazione con i genitori. (rif. RAV 10 luglio 2017)	5	5	25

<p>Congruenza tra obiettivi di processo e priorità</p>	<p>La costante e capillare condivisione di percorsi formativi, di metodologie didattiche innovative e di criteri di valutazione comuni contribuirà ad innalzare i livelli delle competenze in uscita.</p> <p>La diffusione tra tutte le componenti scolastiche delle opportunità contemplate dal registro elettronico contribuirà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -offrire agli studenti maggiori strumenti per lo sviluppo di abilità e competenze, anche fuori dall'ambiente scolastico consentendogli di essere protagonisti del proprio processo formativo; -potenziare la condivisione di buone pratiche e materiale didattico fra i docenti; -corresponsabilizzare i genitori nel percorso formativo dei propri figli; -migliorare la comunicazione interna ed esterna. <p>La pratica di fundraising accrescerà le occasioni di ampliamento dell'offerta formativa, di coinvolgimento dei genitori e di altri stakeholder nella condivisione della mission della scuola. Tutto ciò, insieme all'implemento di una rete di intese con le agenzie del territorio potrà contribuire ad una maggiore incisività delle azioni della scuola per la promozione sia delle competenze chiave che, soprattutto, delle competenze di cittadinanza.</p>
---------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI PROCESSO	
<p>AREA DI PROCESSO OBIETTIVO 1</p>	<p><i>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</i></p> <p><i>MIGLIORARE LA CONDIVISIONE DI STRUMENTI FORMATIVI; POTENZIARE LE METODOLOGIE INNOVATIVE E IL SISTEMA DI VALUTAZIONE PER MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI ANCHE NELLE PROVE INVALSI</i></p>
<p>CARATTERI INNOVATIVI</p>	<p>Si vuole tendere alla sistematica revisione delle metodologie/strategie didattico-valutative ed alla riorganizzazione dell'ambiente di apprendimento per un nuovo paradigma di formazione, che offra agli alunni strumenti per sviluppare abilità e competenze utili alla vita adulta e che siano nuove occasioni di apprendimento. L'azione coinvolge docenti e alunni.</p> <p>I primi, sperimenteranno pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze, giungendo alla costruzione ed alla sperimentazione di strumenti (rubriche valutative, schede di osservazione ecc.) che ne permettano la valutazione.</p>

connessione I. 107 art1 c.7

Gli alunni saranno sollecitati a:

- responsabilizzarsi verso i risultati d'apprendimento attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale
 - sviluppare la capacità di lavorare con gli altri, promuovendo una competizione orientata a conseguire risultati,
 - valorizzare strategie formative che meglio colleghino l'imparare al fare (attività di laboratorio, progetti, lavorare su problemi, ricerca attiva di informazioni e loro rielaborazione)
 - sviluppare competenze coerenti con il profilo al termine del I ciclo di istruzione.
-
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
 - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

<p>connessione M.A.E. (Movimento Avanguardie Educative)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Trasformare il modello trasmissivo della scuola; ➤ Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; ➤ Creare nuovi spazi per l'apprendimento; ➤ Riorganizzare il tempo del fare scuola; ➤ Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza ➤ Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile 	
<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Valorizzazione professionale dei docenti, adozione diffusa di strategie metodologiche innovative, (didattica laboratoriale; gruppi cooperativi, coding, flipped classroom) e condivisione di nuovi “strumenti” di valutazione</p>	<p>Indicatori di monitoraggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello di intesa docenti dei tre ordini di scuola; ✓ Livello di efficacia della collaborazione tra i docenti per la realizzazione del curricolo; 	<p>Modalità di rilevazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Focus Interim/durante per verificare lo stato di avanzamento; ✓ Focus ex post per verificare e valutare l'impatto dei risultati; ✓ Esame dossier compiti di realtà per gli alunni.
<p>Miglioramento degli esiti degli alunni (riferiti a prove interne e prove invalsi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento di un punto percentuale nelle prove standardizzate INVALSI e di almeno tre punti percentuale nelle prove interne, stabilite per classi parallele. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conteggio percentuale esiti prove con utilizzo di grafici e tabelle

AREA DI PROCESSO		CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	
OBIETTIVO 2	CREARE UN CONTATTO PIÙ SISTEMICO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI 2°GRADO. (RIF. RAV 10/07/2017)		
caratteri innovativi	L'organizzazione di gruppi di lavoro verticali (scuola di base e scuola sec di 2° grado) darà impulso alla continuità agita, favorendo l'orientamento, il sereno passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola e contribuendo così a limitare il rischio di dispersione scolastica.		
connessione l. 107 art1 c7	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; ➤ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; ➤ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; ➤ individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; ➤ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; ➤ Definizione di un sistema di orientamento. 		
connessione M.A.E.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza ✓ Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile 		
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	
Favorire un collegamento con la scuola sec di 2° grado che porti all'implementazione di un curricolo di transizione che sia espressione di una continuità agita.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Clima tra docenti dei diversi ordini di scuola ✓ Esiti ex alunni nella scuola secondaria II grado (risultati a distanza); 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionari di rilevazione clima ✓ Raccolta percentuale degli esiti didattici a fine 1° quadrimestre e a fine anno scolastico; 	
Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Abbandoni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Percentuali abbandoni, se disponibili 	

AREA DI PROCESSO	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	
OBIETTIVO 3	<i>IMPLEMENTARE L'UTILIZZO DI TUTTE LE FUNZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO DA PARTE DI OGNI COMPONENTE SCOLASTICA</i>	
caratteri innovativi	L'utilizzo diffuso di tutte le funzioni del registro elettronico da parte di ogni componente scolastica ha lo scopo di agevolare la comunicazione sia orizzontale che verticale. E' uno strumento a servizio degli studenti, dei genitori, degli insegnanti, del dirigente. Agevola la diffusione di informazioni (assenze, lezioni, valutazioni) on line ed in tempo reale. I genitori, ricevute user e password, possono condividere le informazioni pubblicate e, sfruttando le possibilità di internet, hanno accesso ad una serie di contenuti didattici disponibili anche in rete.	
connessione l. 107 art1 c7	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; ➤ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; ➤ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; ➤ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. 	
connessione M.A.E.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare ✓ Creare nuovi spazi per l'apprendimento ✓ Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza ✓ Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile 	
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Condivisione di materiali didattici tra docenti attraverso il registro elettronico; utilizzo diffuso del registro elettronico da parte dei genitori e del personale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diffusione di lezioni digitali e materiali didattici per gli alunni attraverso registro elettronico. ✓ Diffusione delle comunicazioni attraverso il registro elettronico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Controllo periodico area del registro per condivisione di materiali; ✓ verifica accessi alla bacheca del registro; ✓ Comparazione tra le comunicazioni cartacee anno precedente con quelle anno in corso; ✓ focus/questionari per verificare l'efficienza comunicativa

AREA DI PROCESSO	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
OBIETTIVO 4	<i>PROMUOVERE FORME DI FUNDRAISING PERCHÉ LA CONDIVISIONE DELLA MISSIONE E RESPONSABILITÀ EDUCATIVA SI TRADUCA IN CORRESPONSABILITÀ ANCHE ECONOMICA</i>
caratteri innovativi connessione l. 107 art1 c7	<p>L'istituzione scolastica è impegnata, grazie alle attività progettate nel PTOF, a valorizzare la mission della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale in generale, comprese le organizzazioni del terzo settore. Perciò sono state progettate forme di fundraising che, attraverso il versamento di un contributo volontario, la realizzazione di mercatini gestiti dai genitori, le donazioni possano promuovere la corresponsabilità anche economica di tutte le agenzie educative presenti sul territorio. I fondi contribuiranno alla manutenzione ed all'aggiornamento dei sussidi tecnologici ed, eventualmente, all'attivazione di specifici percorsi di ampliamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; ➤ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; ➤ Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; ➤ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; ➤ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
connessione M.A.E.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Trasformare il modello trasmissivo della scuola ✓ Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare ✓ Creare nuovi spazi per l'apprendimento ✓ Riorganizzare il tempo del fare scuola

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Tutte le componenti che interagiscono con la comunità scolastica condividono la mission educativa dell'istituto e si pongono responsabilmente come parte attiva contribuendo anche economicamente al processo di crescita e alla efficienza tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Contributi volontari ed eventuali donazioni/ sponsorizzazioni ✓ Adesione a progetti con risorse a carico delle famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n°versamenti effettuati sul totale degli alunni ; rilevazione n. eventuali donazioni/sponsorizzazioni ✓ n° adesioni sul totale degli alunni a progetti con risorse economiche diverse dal FIS; ✓ Focus alunni/ genitori circa il gradimento dell'offerta formativa
AREA DI PROCESSO	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	
OBIETTIVO 5	<i>RICERCARE SUL TERRITORIO INTESE CON ENTI E ASSOCIAZIONI PER PROGETTARE INTERVENTI IN RETE ANCHE IN RELAZIONE ALL'INCLUSIONE, INCREMENTANDO LA PARTECIPAZIONE E LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI (rif. RAV 10/07/20117)</i>	
caratteri innovativi connessione l. 107 art1 c7 connessione M.A.E.	<p>La diffusione capillare della progettualità interna farà in modo che la mission della Scuola si realizzi anche attraverso la ricerca di collaborazioni attive con le altre agenzie educative presenti sul territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziamento e rimodulazione del tempo scuola per l'apertura anche in orario pomeridiano; ➤ Promozione della didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze; ➤ Valorizzazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Trasformare il modello trasmissivo della scuola ✓ Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare ✓ Creare nuovi spazi per l'apprendimento ✓ Riorganizzare il tempo del fare scuola 	

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Collaborazione fattiva con le varie agenzie educative presenti sul territorio (famiglie, enti, associazioni...)	✓ Iniziative spontanee di collaborazione da parte dei genitori e delle varie agenzie educative;	✓ n° di iniziative effettivamente realizzate, n. delle adesioni ai progetti e monitoraggio della frequenza dei corsi da parte degli iscritti
Migliorare l'autonomia degli alunni nello studio, la loro capacità di autodeterminazione e di interazione sociale	✓ Provvedimenti disciplinari ed esiti rispetto alle competenze chiave e di cittadinanza	✓ Esame del registro elettronico e degli atti del consiglio di classe

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

OBIETTIVO 1 : MIGLIORARE LA CONDIVISIONE DI STRUMENTI FORMATIVI; POTENZIARE LE METODOLOGIE INNOVATIVE E IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

Azione prevista (Per il raggiungimento dell'obiettivo)	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	tempi	Risorse umane	Risorse finanziarie
Percorsi formativi, anche in rete, per i docenti sulla didattica innovativa per migliorare le performance degli alunni anche nelle prove INVALSI.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sperimentazione e ricerca di strategie e metodologie didattiche innovative nonché di nuove modalità valutative finalizzate alla certificazione delle competenze; ✓ Incremento pratiche educative centrate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diffusione, condivisione e applicazione di metodologie innovative ✓ livello di intesa e di collaborazione tra docenti dei tre ordini di scuola 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ questionari/focus per i docenti ✓ esame format e atti di progettazione, 	<p>In itinere: Febbraio/ Marzo</p> <p>Finale: Maggio/ Giugno</p>	Funzioni strumentali	Fondo funzioni strumentali

	sull'allievo; ✓ maggiore coinvolgimento degli alunni nel processo di insegnamento-apprendimento.					
Interventi di ricaduta specifici per alunni mediante progettazione di attività didattiche e di strumenti finalizzati alla certificazione delle competenze	✓ Maggiore efficacia del processo di insegnamento - apprendimento con la diretta conseguenza di un miglioramento degli esiti degli alunni (riferiti a prove interne ed a prove INVALSI).	✓ Livello di competenza degli alunni scuola primaria e secondaria % esiti invalsi	✓ Analisi percentuale dei risultati in ingresso al I quadr al II quadr; analisi esiti BES analisi restituzione dati invalsi	Ottobre/ Novembre Febbraio Giugno Gennaio Giugno e Settembre	Funzioni strumentali Referenti Collegio docenti Dipartimenti	Fondo funzioni strumentali e FIS

OBIETTIVO 2 : CREARE UN CONTATTO PIÙ SISTEMICO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI 2°GRADO. RIF. RAV 10 LUGLIO 2017

Azione prevista (Per il raggiungimento dell'obiettivo)	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	tempi	Risorse umane	Risorse finanziarie
Proposta della creazione di un gruppo misto di lavoro di docenti dei due ordini di scuola per lo sviluppo e l'implementazione di un curriculum di transizione	✓ Il curriculum di transizione diventerà una buona prassi da diffondere	✓ Clima tra docenti dei diversi ordini di scuola;	✓ Analisi questionari di rilevazione clima	Maggio	Funzioni strumentali	Fondo funzioni strumentali
	✓ Maggiore efficacia del processo di apprendimento con la diretta conseguenza di un miglioramento degli esiti a distanza degli alunni .	✓ Esiti ex alunni nella scuola secondaria II grado(risultati a distanza);	✓ Raccolta percentuale degli esiti didattici a fine 1° quadrimestre	Febbraio/ Marzo Giugno	STAFF	

			✓ e a fine anno scolastico			
	✓ Riduzione della dispersione e/o abbandono scolastico	✓ Abbandoni	✓ Percentuali abbandoni, se disponibili, tramite contatto con le Sc. Secondarie di II grado	Giugno		

OBIETTIVO 3: IMPLEMENTARE L'UTILIZZO DI TUTTE LE FUNZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO DA PARTE DI OGNI COMPONENTE SCOLASTICA

Azione prevista (Per il raggiungimento dell'obiettivo)	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	tempi	Risorse umane	Risorse finanziarie
Utilizzo delle funzioni del registro elettronico per la comunicazione interna ed esterna; apertura accesso al registro anche per i genitori della scuola dell'Infanzia per la lettura delle comunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Efficace supporto didattico per il lavoro anche domestico ✓ Riduzione dei tempi di diffusione delle informazioni; ✓ Miglioramento della comunicazione interna ed esterna. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diffusione di lezioni digitali e materiali didattici per gli alunni attraverso registro elettronico. ✓ Dematerializzazione della comunicazione con l'utenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Controllo accessi con cadenza trimestrale, per condivisione di materiali; ✓ verifica accessi alla bacheca del registro; ✓ focus/questionari ai docenti, ai genitori e agli alunni per verificare l'efficienza comunicativa 	<p>Settembre-Agosto</p> <p>Periodicamente</p> <p>Maggio</p>	<p>Animatore</p> <p>team digitale</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>FF.SS.</p>	<p>Fondi MIUR</p>

			✓ Comparazione tra le comunicazioni cartacee anno precedente con quelle anno in corso;	Giugno		
OBIETTIVO 4 : PROMUOVERE FORME DI FUNDRAISING PERCHÉ LA CONDIVISIONE DELLA MISSIONE E RESPONSABILITÀ EDUCATIVA SI TRADUCA IN CORRESPONSABILITÀ ANCHE ECONOMICA.						
Azione prevista (Per il raggiungimento dell'obiettivo)	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	tempi	Risorse umane	Risorse finanziarie
<p>Publicizzazione della mission educativa, attraverso sito web scolastico, giornalino, Open day, concorsi, saggi per una condivisione che si traduca oltre che in corresponsabilità educativa anche in corresponsabilità economica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento del contributo volontario dei genitori, eventuali donazioni. ✓ Progettazione di interventi di ampliamento/arricchimento dell' offerta formativa che prevedano risorse a carico delle famiglie ✓ sussidi tecnologici aggiornati e funzionanti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Contributi volontari ed eventuali sponsorizzazioni ✓ Adesione a progetti con risorse a carico delle famiglie ✓ Acquisti e interventi tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ conteggio n° versamenti effettuati sul totale degli alunni ✓ rilevazione eventuali sponsorizzazioni ✓ n° iniziative e frequenza iscritti sul totale degli alunni a progetti con risorse economiche diverse dal FIS; ✓ rendicontazione impegni di spesa 	<p>Gennaio /Giugno</p> <p>Giugno</p> <p>Giugno</p>	<p>ATA</p> <p>FF.SS. STAFF</p> <p>DSGA</p>	<p>MOF</p>

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il DS, in stretta collaborazione con il NIV, ha guidato e indirizzato verso la definizione di priorità che sono scaturite dall'esame del contesto in tutti i suoi aspetti rilevabili; tale azione è stata strettamente collegata all'elaborazione del RAV. Presenziando agli incontri collegiali, analizzando i report dei gruppi di lavoro in riunioni ad hoc predisposte, il DS ha indirizzato la scelta delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi e ne ha favorito la condivisione. La sua azione in itinere presidia la definizione dei procedimenti di monitoraggio, definisce le modalità di espressione dei report circa i risultati, l'analisi e la socializzazione degli stessi.

AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	
OBIETTIVO 1	<i>MIGLIORARE LA CONDIVISIONE DI STRUMENTI FORMATIVI; POTENZIARE LE METODOLOGIE INNOVATIVE E IL SISTEMA DI VALUTAZIONE PER MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI ANCHE NELLE PROVE INVALSI</i>	
AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO		DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Orienta l'istituzione scolastica verso l'individuazione di priorità condivise Promuove e coordina la progettazione didattica Promuove l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove invalsi Promuove azioni mirate all'innovazione metodologica Promuove interventi per la formazione e la crescita professionale del personale		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Definizione dell'identità, dell'orientamento e della politica dell'istituzione scolastica; ✓ Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane ✓ Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; ✓ Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi; ✓ Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	
OBIETTIVO 2	CREARE UN CONTATTO PIÙ SISTEMICO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI 2°GRADO. (rif. RAV 10 luglio 2017)	
AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO		DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE

<p>Promuove l'organizzazione di interventi per garantire la continuità tra ordini di scuole</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; ✓ Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi.
<p>AREA DI PROCESSO</p>	<p align="center">ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</p>
<p>OBIETTIVO 3</p>	<p align="center">IMPLEMENTARE L'UTILIZZO DI TUTTE LE FUNZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO DA PARTE DI OGNI COMPONENTE SCOLASTICA</p>
<p>AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<p>DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE</p>
<p>Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica Promuove lo sviluppo e l'uso di strumenti avanzati per la comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; ✓ Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi; ✓ Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
<p>AREA DI PROCESSO</p>	<p align="center">ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</p>
<p>OBIETTIVO 4</p>	<p align="center">PROMUOVERE FORME DI FUNDRAISING PERCHÉ LA CONDIVISIONE DELLA MISSIONE E RESPONSABILITÀ EDUCATIVA SI TRADUCA IN CORRESPONSABILITÀ ANCHE ECONOMICA</p>
<p>AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<p>Dimensioni professionali interessate</p>
<p>Assicura il sostegno concreto alle priorità strategiche programmando le disponibilità finanziarie per destinare adeguate risorse ai progetti volti al conseguimento delle priorità stesse</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Definizione dell'identità, dell'orientamento e della politica dell'istituzione scolastica; ✓ Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; ✓ Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e

	adempimenti normativi; ✓ Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
AREA DI PROCESSO	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
OBIETTIVO 5	<i>RICERCARE SUL TERRITORIO INTESA CON ENTI E ASSOCIAZIONI PER PROGETTARE INTERVENTI IN RETE ANCHE IN RELAZIONE ALL'INCLUSIONE, INCREMENTANDO LA PARTECIPAZIONE E LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI</i>
AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Stabilisce rapporti con i soggetti del territorio per promuovere e realizzare le attività della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; ✓ Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi; ✓ Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

a) **Valutazione** risultati raggiunti in rapporto agli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Sulla base degli indicatori scelti, degli strumenti e dei tempi programmati per la rilevazione, si procederà alla raccolta dei dati per il controllo dell'andamento dei processi funzionali ai traguardi. Gli esiti delle rilevazioni in itinere e finali confluiranno in un report riassuntivo dei risultati effettivi confrontati con quelli attesi. Il report sarà oggetto di analisi in incontri con il DS che poi ne garantirà la condivisione e la riflessione in seno al Collegio ai fini della progettazione successiva degli interventi e per la revisione annuale del Piano. Il format della scheda per la raccolta dei risultati dei monitoraggi in itinere è il seguente e sarà di volta in volta compilato ed allegato al PdM, così come il report finale riassuntivo degli esiti annuali.

SCHEDA RACCOLTA RISULTATI MONITORAGGI

ESITI

Priorità 1	Traguardi (risultati attesi)	Indicatori scelti	Risultati riscontrati alla data.....
Sostenere le competenze degli alunni di tutte le classi in Italiano e Matematica.	Incremento del livello prestazionale nelle prove di Italiano e Matematica.	Miglioramento di tre punti percentuale nelle prove interne, stabilite per classi parallele.	
Mantenere un livello di performance adeguato nell'esecuzione delle prove Invalsi.	Riduzione del gap tra le classi e nelle classi.	Omogeneità nei risultati delle prove INVALSI per fasce di livello	
Raggiungere la media nazionale degli esiti di performance nelle classi in cui il dato è inferiore.	Adeguamento generalizzato dei risultati alla media nazionale e incremento degli esiti di performance.	Incremento generalizzato di un punto percentuale nelle prove di Italiano e matematica rispetto alla media regionale/nazionale/indice ESCS	
Priorità 2	Traguardi (risultati attesi)	Indicatori scelti	Risultati riscontrati alla data.....
Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare l'autonomia degli alunni nello studio, la loro capacità di autodeterminazione e di interazione con la comunità.	Esiti rispetto alle competenze chiave e di cittadinanza	

Considerazioni critiche, proposte di integrazione e/o modifica

PROCESSI

OBIETTIVO 1 : migliorare la condivisione di strumenti formativi; potenziare le metodologie innovative e il sistema di valutazione

AZIONE	Traguardi (risultati attesi)	Indicatori scelti	Risultati riscontrati alla data.....
Percorsi formativi anche in rete per i docenti sulla didattica innovativa per migliorare le performance degli alunni anche nelle prove INVALSI.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sperimentazione e ricerca di strategie e metodologie didattiche innovative nonché di nuove modalità valutative finalizzate alla certificazione delle competenze; ✓ Incremento pratiche educative centrate sull'allievo ed un ✓ maggiore coinvolgimento degli alunni nel processo di insegnamento-apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diffusione, condivisione e applicazione di metodologie innovative; ✓ Livello di intesa e di collaborazione tra docenti dei tre ordini di scuola. 	
Interventi di ricaduta specifici per alunni mediante progettazione di attività didattiche e di strumenti finalizzati alla certificazione delle competenze;	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Maggiore efficacia del processo di insegnamento -apprendimento con la diretta conseguenza di un miglioramento degli esiti degli alunni. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello di competenza degli alunni scuola primaria e secondaria. <p align="center">% esiti invalsi</p>	

Considerazioni critiche, proposte di integrazione e/o modifica

OBIETTIVO 2 :CREARE UN CONTATTO PIÙ SISTEMICO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI 2°GRADO. (RIF. RAV 10 LUGLIO 2017)

AZIONE	Traguardi (risultati attesi)	Indicatori scelti	Risultati riscontrati alla data.....
Proposta per la creazione di un gruppo misto di lavoro di docenti dei due ordini di scuola per lo sviluppo e l'implementazione di un curriculum di transizione	✓ Il curriculum di transizione diventerà una buona prassi da diffondere	✓ Clima tra docenti dei diversi ordini di scuola;	
	✓ Maggiore efficacia del processo di apprendimento con la diretta conseguenza di un miglioramento degli esiti a distanza degli alunni	✓ Esiti ex alunni nella scuola secondaria II grado (risultati a distanza);	
	✓ Riduzione della dispersione e/o abbandono scolastico	✓ Abbandoni	

Considerazioni critiche, proposte di integrazione e/o modifica

OBIETTIVO 3: implementare l'utilizzo di tutte le funzioni del registro elettronico da parte di ogni componente scolastica

AZIONE	Traguardi (risultati attesi)	Indicatori scelti	Risultati riscontrati alla data.....
Utilizzo delle funzioni del registro elettronico per la comunicazione interna ed esterna; apertura accesso al registro anche per i genitori della	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Efficace supporto didattico per il lavoro anche domestico ✓ Riduzione dei tempi di diffusione delle informazioni 	✓ Diffusione di lezioni digitali e materiali didattici per gli alunni attraverso registro elettronico.	

scuola dell'Infanzia per la lettura delle comunicazioni	✓ Miglioramento della comunicazione interna ed esterna.		
		✓ Dematerializzazione della comunicazione con l'utenza.	

Considerazioni critiche, proposte di integrazione e/o modifica

OBIETTIVO 4 : PROMUOVERE FORME DI FUNDRAISING PERCHÉ LA CONDIVISIONE DELLA MISSIONE E RESPONSABILITÀ EDUCATIVA SI TRADUCA IN CORRESPONSABILITÀ ANCHE ECONOMICA.

AZIONE	Traguardi (risultati attesi)	Indicatori scelti	Risultati riscontrati alla data.....
Pubblicizzazione della mission educativa, attraverso sito web scolastico, giornalino, Open day, concorsi, saggi per una condivisione che si traduca oltre che in corresponsabilità educativa anche in corresponsabilità economica.	✓ Incremento del contributo volontario dei genitori, eventuali donazioni.	Contributi volontari ed eventuali sponsorizzazioni	
	✓ Progettazione di interventi di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa che prevedano risorse a carico delle famiglie	Adesione a Progetti ampliamento offerta formativa che prevedano risorse a carico delle famiglie.	
	✓ Sussidi tecnologici aggiornati e funzionanti	Acquisti e interventi tecnici	

Considerazioni critiche, proposte di integrazione e/o modifica

OBIETTIVO 5 : RICERCARE SUL TERRITORIO INTESE CON ENTI E ASSOCIAZIONI PER PROGETTARE INTERVENTI IN RETE ANCHE IN RELAZIONE ALL'INCLUSIONE, INCREMENTANDO LA PARTECIPAZIONE E LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI. (RIF. RAV 10 LUGLIO 2017)

AZIONE	Traguardi (risultati attesi)	Indicatori scelti	Risultati riscontrati alla data.....
<p>Diffusione capillare della mission della scuola al fine di ottenere una più ampia gamma di partner per l'attuazione dei percorsi formativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Implemento della rete di relazioni con le agenzie (formali, non formali, informali) presenti sul territorio e non; ✓ Miglioramento offerta formativa anche in termini di dilatazione dei tempi scolastici e di incremento delle attività laboratoriali con gruppi di alunni anche di classi diverse; ✓ Potenziamento dell'autonomia degli alunni, della loro capacità di autodeterminazione e di interazione sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetti, attività ed iniziative che prevedano il coinvolgimento di attori del territorio e non ✓ Provvedimenti disciplinari ed esiti rispetto alle competenze chiave e di cittadinanza 	

b) Processi di **condivisione** del piano all'interno della scuola

condivisione interna	Le priorità e i traguardi indicati nel RAV sono stati condivisi in riunioni per dipartimenti e classi parallele nella prima fase dell'anno scolastico. Le azioni da porre in essere, proposte dal nucleo, sono state definite dal Collegio dei docenti
Persone coinvolte	Dirigente scolastico, nucleo di valutazione, Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto.
Strumenti	Riunioni di dipartimento, riunioni dei docenti per classi parallele, riunioni degli OO.CC.
Considerazioni nate dalla condivisione	Sebbene ci sia stata condivisione di priorità, traguardi, azioni, talvolta sono emerse considerazioni critiche nei confronti della validità delle prove standardizzate nazionali come indicatore della qualità del processo di insegnamento/ apprendimento

c) Modalità di **diffusione** dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione dei risultati sul sito scolastico; Informazione negli OO.CC. misti.	Docenti, Genitori, Alunni, altre agenzie formative, associazioni ed Enti	A partire dalla data indicata nel cronoprogramma per la valutazione degli esiti.

COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E LORO RUOLO

Il nucleo interno di valutazione rappresenta un elemento di interazione continua tra la leadership più direttamente legata alle scelte del Dirigente Scolastico e l'insieme della comunità scolastica. Uno dei fattori di successo dei PdM sta proprio nella partecipazione di tutta la scuola alle azioni di miglioramento, nella condivisione a tutti i livelli della direzione strategica che la scuola adotta, nella consapevolezza diffusa del percorso intrapreso e dei risultati che esso produce. La documentazione di questi aspetti può fornire elementi utili per una lettura di ampio respiro dell'efficacia del PdM, tenendo conto anche degli effetti a lungo termine.

Nome	Ruolo
Carnevale Paola	Responsabile di plesso
Miscia Maria	Coordinatore di dipartimento e membro team digitale
Di Gaeta Carmela	FS area 7-
Maglio Antonietta	FS area 3-
Prima Rosaria	Responsabile di plesso
Ianniello Assunta	Collaboratore Vicario
Ausiello Lucia	FS area 1- PTOF
Izzo Nicolina	FS area 1- PTOF
Di Palo Concetta	FS area 6- Valutazione
Medugno Angela Rita	Dirigente scolastico

COLLABORATORI DIRETTI, ESTERNI AL NIV:

Si tratta di figure di supporto al NIV, di volta in volta coinvolti sia per la raccolta di dati sia per la condivisione/ diffusione di esiti

Nome	Ruolo
Varricchio Annamaria	DSGA
Del Latte Aniello	AA- area alunni e prove INVALSI
Pennacchio Regina	Responsabile di plesso
Maretto Silvana	Responsabile di plesso
Galasso Giuliana	FS-area 2_ continuità e rapporti col territorio
De Vito Annarita	
Barbarisi Gerardo	FS- area 4-inclusione
Santulli Angelina	Coordinatore di Dipartimento
Preziosi Bruno	Genitore Presidente Consiglio di Istituto
Porcu Roberta	Genitore rappresentante del plesso Don Bosco
Giordano Antonietta	Genitore rappresentante del plesso Agazzi
De Cunzo Paola	Genitore rappresentante del plesso Don Milani
Zigarelli Stefania	Genitore rappresentante del plesso Montessori
Barbieri Michela	Genitore rappresentante del plesso Sec.I Grado